

CODICE ETICO

Gruppo Risanamento

1.1 Premessa

Risanamento S.p.A. (nel proseguo, “**Risanamento**” o la “**Società**”) e le società da essa controllate ai sensi dell’art. 2359, primo e secondo comma, cod. civ., nonché le altre imprese controllate ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 127/1991 (di seguito, le “**Controllate di Risanamento**”) hanno adottato il presente Codice Etico e di Condotta (di seguito “**Codice Etico**” o “**Codice**”), al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori etici ai quali il Gruppo Risanamento si ispira nell'espletamento delle proprie attività (Risanamento e le Controllate di Risanamento sono di seguito definite come il “**Gruppo Risanamento**” o il “**Gruppo**”).

È importante definire l’insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide e l’insieme delle responsabilità che la stessa assume al proprio interno e verso l’esterno.

Il presente Codice Etico contiene, pertanto, i criteri generali di comportamento ai quali tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni con il Gruppo Risanamento devono, senza eccezione alcuna, inderogabilmente attenersi.

Più precisamente, i soggetti in posizione apicale, quali amministratori, sindaci o soggetti con funzioni di direzione, nonché tutti i dipendenti, i collaboratori, i professionisti, i consulenti, i fornitori e, più generalmente, tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto con il Gruppo Risanamento, operando su mandato di società appartenenti al medesimo Gruppo (di seguito collettivamente individuati come i “**Destinatari**”) non devono mai derogare, nel perseguimento degli obiettivi aziendali, al rispetto di principi fondamentali quali l’onestà, l’integrità morale, l’obiettività, la correttezza e la trasparenza.

I soggetti sopraindicati, durante lo svolgimento dei loro incarichi, devono rispettare e far rispettare, anche nello svolgimento di attività svolte all’estero, le leggi e le normative vigenti,

orientando le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni richiamati nel Codice, che sono tenuti a conoscere, rispettare ed attuare, segnalando eventuali carenze o inosservanze.

L'osservanza da parte dei Destinatari del Codice Etico riveste fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo Risanamento.

Ogni Destinatario del presente documento, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve, pertanto, fornire il massimo livello di professionalità di cui dispone e svolgere con impegno le attività assegnate, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse di Risanamento può giustificare un comportamento non corretto e, pertanto, i Destinatari non potranno in alcun caso ritenere di essere autorizzati ad agire, per ottenere un vantaggio ovvero per favorire un interesse di Risanamento, in violazione delle specifiche regole dettate dal Codice.

Qualora si verificassero ipotesi di condotte contrarie al Codice Etico tenute da uno dei Destinatari, unico responsabile dovrà essere ritenuto l'esecutore materiale, restando l'azienda esente da qualsiasi profilo di coinvolgimento.

Qualora si verificassero ipotesi di condotte contrarie al Codice Etico da parte di terzi mandatarî di incarichi a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, il Gruppo Risanamento avrà la facoltà di risolvere il rapporto e agire per il risarcimento dell'eventuale danno.

Il presente Codice è parte integrante del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 di Risanamento (di seguito il “**Modello Organizzativo**” o anche solo il “**Modello**”).

I principali contenuti di tale normativa, che ha introdotto nell'ordinamento italiano il principio della responsabilità delle persone giuridiche e degli enti per i reati commessi nel loro interesse e a loro vantaggio dai dipendenti e da altri soggetti, così come indicati nell'art. 5 della Legge stessa, sono specificamente

indicati nella parte generale e introduttiva del Modello Organizzativo, alla quale, integralmente, si rimanda.

Come meglio si vedrà, alla Direzione Generale e all'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") spetta l'onere di agevolare e promuovere la conoscenza del Codice presso tutti i Destinatari dello stesso.

Ogni comportamento contrario alle prescrizioni contenute nel Codice dovrà formare oggetto di segnalazione all'OdV e sarà, pertanto, sanzionato in base a quanto previsto dal Modello stesso. Occorre, peraltro, segnalare che l'adozione del Codice Etico e del Modello Organizzativo costituiscono solo uno dei presupposti per l'efficace funzionamento del sistema di controllo interno istituito nelle società del Gruppo Risanamento.

Risanamento, società quotata sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., adotta un sistema di governo societario conforme a quanto previsto dalla normativa ad essa applicabile ed in linea con il Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.

In aggiunta, nell'ambito del proprio modello di governo societario, Risanamento ha istituito un Comitato per il Controllo Interno cui, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai Sindaci, all'*Internal Audit*, all'Organismo di Vigilanza ed alla Società di Revisione Legale, è demandato il compito di vigilare sull'efficacia e sull'effettività dei sistemi di controllo interno istituiti.

Infine, sempre con riguardo alle procedure di controllo, si rileva che Risanamento ha:

- adottato il Codice di Comportamento sull'*Internal Dealing*, volto a dare attuazione alla specifica normativa emanata da Borsa Italiana S.p.A., al fine di migliorare la trasparenza sulle operazioni finanziarie compiute dalle cosiddette "persone rilevanti". Tali soggetti possono essere identificati in coloro che, in virtù dell'incarico ricoperto, hanno accesso ad informazioni riguardo eventi in grado di determinare variazioni significative nelle prospettive economiche, finanziarie o patrimoniali del

Gruppo, ed idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari quotati;

- adottato un'apposita procedura per la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate ex art. 115 bis D.Lgs. n. 58/1998, come modificato dall'art. 18 del regolamento 596/2014 e dal regolamento di esecuzione UE 2016/347 (*Registro Insider*);

- istituito un apposito Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;

- adottato un'apposita procedura per la gestione e la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e dei documenti riguardanti Risanamento e gli strumenti finanziari da essa emessi.

1.2 Ambito di applicazione

Come sopra illustrato, il presente Codice si applica a tutte le società del Gruppo Risanamento operanti in Italia.

I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti e si applicano, senza alcuna eccezione, a ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale del Gruppo Risanamento e, quindi, in particolare, agli esponenti aziendali, ai collaboratori, ai dipendenti, ai responsabili, ai consulenti, ai professionisti, ai fornitori e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operano con le società del Gruppo.

1.2.1 Efficacia del Codice nei confronti di Esponenti Aziendali, Responsabili, Dipendenti e Collaboratori

La violazione del presente Codice da parte dei Destinatari costituisce, a seconda dei casi, un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile) e/o un inadempimento contrattuale, e può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione alla società del Gruppo Risanamento interessata.

I Destinatari hanno l'obbligo di osservare le disposizioni di cui al presente Codice sia nei rapporti tra loro (rapporti interni), che con i terzi (rapporti esterni).

In particolare:

- gli **Esponenti Aziendali**¹, nell'ambito delle loro funzioni di amministrazione (in particolare nella definizione delle strategie e degli obiettivi delle imprese delle società del Gruppo, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione delle società del Gruppo) e nell'ambito delle loro funzioni di controllo, uniformano la propria condotta ai principi del presente Codice, sia all'interno del Gruppo, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi che entrano in contatto con lo stesso.
- i **Responsabili**² agiscono nel rispetto dei principi previsti nel presente Codice e ne esigono il rispetto da parte dei dipendenti e collaboratori. A tal fine, la condotta dei Responsabili costituisce modello esemplare. Ciascun Responsabile viene chiamato a vigilare sul comportamento dei collaboratori sottoposti alla sua direzione, coordinamento o controllo e adotta le misure necessarie al fine di prevenire eventuali violazioni del presente Codice.

In particolare, ciascun Responsabile ha l'obbligo di:

- effettuare un'accurata selezione dei propri collaboratori sulla base delle loro attitudini personali e professionali, anche ai fini del rispetto del presente Codice;
- comunicare ai propri collaboratori, in maniera chiara, precisa e completa, gli obblighi da adempiere e, specificamente, l'obbligo di osservanza delle norme di legge e del presente Codice;
- rappresentare ai propri collaboratori, in maniera inequivocabile, che eventuali violazioni del presente Codice, oltre che passibili di disapprovazione, possono costituire un inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare, in conformità alla normativa vigente;

¹ Per "Esponenti Aziendali" si intendono il presidente, l'amministratore delegato e tutti gli altri membri del consiglio di amministrazione e i membri del collegio sindacale (laddove esistente); per Risanamento Spa si intendono altresì il Direttore Generale, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ex Legge 262/2005, nonché qualsiasi altro soggetto che rivesta funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione ovvero eserciti, anche di fatto, la gestione e il controllo di Risanamento e delle Controllate di Risanamento o di una loro rispettiva unità o divisione/funzione.

² Per "Responsabili" si intende ciascun responsabile di una o più divisioni/funzioni di Risanamento e di ciascuna delle Controllate Risanamento, in conformità agli organigrammi delle società.

- riferire tempestivamente all’Organismo di Vigilanza le proprie rilevazioni, nonché le eventuali notizie, delle quali sia venuta a conoscenza in merito a potenziali violazioni del presente Codice;
- nell’ambito delle funzioni attribuite, attuare o promuovere l’adozione di misure idonee ad evitare la protrazione di violazioni ed impedire ritorsioni a danno dei propri collaboratori o di qualsiasi altro dipendente o collaboratore.
- i **Dipendenti**³ e i **Collaboratori**⁴ uniformano la propria condotta ai principi previsti nel presente Codice ed alle disposizioni dei propri Responsabili.

L’osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2104 cod. civ.⁵ (diligenza del prestatore di lavoro).

Il Gruppo Risanamento:

- promuove l’applicazione del presente Codice da parte dei Destinatari anche mediante l’inserimento, nei rispettivi contratti, di apposite clausole che stabiliscano l’obbligo di osservarne le disposizioni;
- cura la trasmissione ai Destinatari del presente Codice, nonché l’affissione dello stesso in luogo accessibile a tutti i Dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, della Legge n. 300/1970 (sanzioni disciplinari);
- cura che la selezione dei candidati Dipendenti, Collaboratori, Responsabili ed eventualmente degli Esponenti Aziendali sia condotta anche al fine di valutare la congruità delle qualità personali e professionali dei candidati selezionati con le disposizioni del presente Codice.

1.2.2 Efficacia del presente Codice nei confronti dei terzi

³ Per “Dipendenti” si intendono i soggetti che intrattengono con Risanamento e le Controllate Risanamento un rapporto di lavoro subordinato, inclusi i lavoratori anche a tempo parziale, o qualsiasi rapporto a questo assimilato.

⁴ Per “Collaboratori” si intendono i soggetti che intrattengono con il Gruppo Risanamento rapporti di agenzia, rappresentanza o intermediazione commerciale ovvero qualsiasi altro rapporto di lavoro autonomo, anche occasionale, nonché qualsiasi altra persona che agisca in rappresentanza di Risanamento e delle Controllate Risanamento in virtù di mandati, procure o anche di fatto.

⁵ L’Art. 2104 c.c. disciplina la “*Diligenza del prestatore di lavoro*” ovvero “Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall’interesse dell’impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l’esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall’imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende”.

Il Destinatario che, nell'esercizio delle sue funzioni, entri in contatto con i terzi, dovrà:

- informare, per quanto necessario, il terzo degli obblighi sanciti dal Codice;
- esigere l'osservanza degli obblighi derivanti dal presente Codice riguardanti direttamente l'attività del terzo stesso;
- segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi condotta di terzi contraria ai principi di cui al presente Codice.

Il Gruppo Risanamento promuove l'applicazione del presente Codice nei confronti dei soggetti terzi con i quali Risanamento e le Controllate di Risanamento intrattengono rapporti, anche mediante l'inserimento, nei rispettivi contratti, di apposite clausole che stabiliscano l'obbligo di osservare, nell'ambito dei rapporti con il Gruppo Risanamento, le disposizioni del presente Codice, nonché attraverso la previsione della facoltà, per la società interessata del Gruppo Risanamento, di risolvere il contratto nei casi di infrazione alle disposizioni dello stesso, nonché di richiedere il pagamento di penali ed il risarcimento di eventuali danni.

1.3 Principi etici e di comportamento

1.3.1 Rispetto della legge

Il Gruppo Risanamento riconosce, quale principio imprescindibile, il rispetto delle normative vigenti in Italia e in tutti i Paesi in cui lo stesso opera e non tollera né favorisce, in alcun modo, comportamenti tendenti all'induzione ad agire contro la legge.

Ciascun Destinatario deve acquisire la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, quali di volta in volta vigenti.

1.3.2 Onestà e correttezza

L'onestà integra il principio fondamentale cui si uniforma l'intero operare del Gruppo Risanamento e costituisce elemento imprescindibile della gestione aziendale. Il comportamento dei

Destinatari nello svolgimento delle loro attività deve essere, pertanto, improntato a criteri di correttezza, trasparenza, integrità morale, collaborazione e lealtà. Sono esplicitamente proibite pratiche tendenti alla corruzione ovvero all'induzione alla stessa, nonché comportamenti collusivi, richiesta o concessione di favori illegittimi e sollecitazioni di indebiti vantaggi per il Gruppo, per sé o per altri soggetti.

1.3.3 Professionalità e collaborazione

Il Gruppo Risanamento riconosce che le risorse umane costituiscono il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il proprio successo e identifica nel miglioramento continuo di processi e sistemi la condizione necessaria per il perseguimento dell'eccellenza, incentivando la crescita professionale di collaboratori e dipendenti.

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno per conseguire gli obiettivi assegnatigli ed assumendosi le responsabilità che competono in ragione delle proprie mansioni. Ciascun Destinatario svolge con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

La collaborazione reciproca tra i soggetti coinvolti, a qualsiasi titolo, in un medesimo progetto, processo produttivo o attività rappresenta un principio inderogabile per il Gruppo ed un elemento essenziale per il successo dello stesso.

1.3.4 Conflitto di interessi

Nello svolgimento delle proprie attività, Risanamento si adopera per gestire correttamente situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, in cui possa incorrere, garantendo la necessaria trasparenza al mercato.

I Destinatari, nell'espletamento delle loro funzioni, devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con il Gruppo o che potrebbero interferire con la loro capacità di assumere decisioni imparziali nell'interesse del

Gruppo stesso. A puro titolo esemplificativo, i Destinatari devono astenersi dal possedere cointeressenze in attività di soci, fornitori, clienti o concorrenti; dal ricavare vantaggi impropri derivanti dalla posizione ricoperta all'interno del Gruppo; dall'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi del Gruppo; dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare la capacità del Destinatario di assumere decisioni nell'interesse del Gruppo, deve essere immediatamente segnalata al proprio Responsabile ovvero all'Organismo di Vigilanza e determina, per il Destinatario in oggetto, l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione, nonché dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione relativa alla materia cui il conflitto afferisce.

1.3.5 Protezione delle notizie riservate

Le conoscenze sviluppate dal Gruppo costituiscono una fondamentale risorsa che ogni dipendente e Destinatario deve tutelare. Dall'impropria divulgazione di tali conoscenze potrebbero, infatti, derivare danni patrimoniali, nonché di immagine al Gruppo.

I Destinatari sono tenuti, pertanto, a non divulgare informazioni riservate riguardanti il Gruppo, fatti salvi i casi in cui tale divulgazione sia imposta da leggi, o da altre disposizioni regolamentari, o sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali in forza dei quali le controparti si impegnano ad utilizzare le informazioni ottenute esclusivamente per le finalità per le quali le medesime sono trasmesse, nonché a mantenerne la confidenzialità.

Nella definizione di informazione riservata rientrano tutti i dati, le conoscenze, gli atti, i documenti, le relazioni, gli appunti, gli studi, i disegni, i progetti, le fotografie e qualsiasi altro materiale

attinente all'organizzazione ed ai beni aziendali, alle operazioni commerciali e finanziarie, alle attività di ricerca e sviluppo, nonché ai procedimenti giudiziari, stragiudiziali ed amministrativi relativi alle società del Gruppo.

L'obbligo di riservatezza rimane in vigore anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni contrattuali applicabili.

L'accesso alle informazioni riservate deve essere consentito unicamente alle persone autorizzate.

1.3.6 Tracciabilità

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di poter procedere in ogni momento a verificarne le motivazioni e le caratteristiche, nelle fasi di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica dell'operazione stessa.

1.3.7 Controllo interno

Il Gruppo Risanamento promuove, ad ogni livello, l'affermarsi di una mentalità orientata all'esercizio del controllo, nella convinzione che una positiva attitudine verso la cultura del controllo e della *compliance* contribuisce in maniera significativa al miglioramento dell'efficienza aziendale.

E' pertanto, obiettivo del Gruppo Risanamento attuare un adeguato sistema di controllo interno per una sana e corretta conduzione dell'attività imprenditoriale, in coerenza con gli obiettivi prefissati.

Un efficace sistema di controllo interno e una cultura della *compliance* contribuiscono a garantire la salvaguardia del patrimonio del Gruppo, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni finanziarie e il rispetto di leggi e regolamenti.

Ogni Destinatario, nei limiti delle proprie funzioni e dei compiti assegnatigli, è responsabile della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

1.3.8 Comunicazioni ed informazioni societarie

Il Gruppo Risanamento riconosce il ruolo primario di una comunicazione chiara ed efficace nelle relazioni interne ed esterne, secondo criteri di verità, completezza, accuratezza e tempestività.

Le informazioni rivolte all'interno e all'esterno, sotto qualsiasi forma di comunicazione, devono attenersi alle disposizioni previste dal Gruppo in conformità a tali principi.

Il Gruppo adempie alle disposizioni di legge in materia di comunicazioni verso il mercato, nonché verso le Autorità preposte alle funzioni di vigilanza e controllo, collaborando con le stesse nello svolgimento delle loro attività, in conformità alla normativa di volta in volta vigente.

1.3.9 Tutela ambientale e salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Nell'espletamento delle proprie attività, il Gruppo persegue l'eccellenza nel campo della tutela dell'ambiente e della sicurezza del proprio personale dipendente e dei terzi, ponendosi, a tal fine, l'obiettivo del continuo miglioramento delle proprie prestazioni in materia.

A tal fine:

- (i)*** si impegna a rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente;
- (ii)*** elabora e comunica le linee guida della tutela dell'ambiente e della sicurezza che devono essere seguite;
- (iii)*** promuove la partecipazione dei dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi;
- (iv)*** orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali nel rispetto della normativa vigente.

1.3.10 Privacy e sicurezza dei dati

Il Gruppo Risanamento si adopera attraverso misure organizzative, tecniche e di formazione, a contenere i rischi derivanti dal trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni normative vigenti.

I Destinatari curano, nell'ambito delle proprie attività e funzioni, che i dati oggetto di trattamento siano gestiti in conformità alla normativa vigente, nonché alle procedure aziendali applicabili.

1.3.11 Dignità ed uguaglianza

Ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo, senza distinzione di sesso, razza, nazionalità o religione.

Non sono tollerate discriminazioni, minacce, molestie o offese di qualsiasi natura esse siano.

2. RAPPORTI ESTERNI

2.1 Relazioni con gli azionisti e con il mercato

2.1.1 Informazioni Riservate

Le informazioni che rivestono carattere di riservatezza, relative ad eventi societari, dati o conoscenze che appartengono al Gruppo, non devono essere acquisite, utilizzate o comunicate se non dalle persone autorizzate.

Nella definizione di informazioni riservate rientrano, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, le fattispecie indicate nel precedente paragrafo 1.3.5.

In nessuna circostanza, i Destinatari devono utilizzare le informazioni acquisite, in virtù della loro posizione o dei rapporti d'affari intrattenuti con il Gruppo, per negoziare, direttamente o mediante interposta persona, strumenti finanziari di Società del Gruppo o di Società terze, ai fini di trarre un vantaggio personale, ovvero di favorire il vantaggio di terzi.

Nell'ambito delle informazioni riservate assumono particolare rilievo le informazioni *price sensitive*, definite quali notizie su fatti, non di dominio pubblico, idonee, se rese pubbliche, ad

influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari. Tali informazioni devono essere comunicate unicamente nei casi e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, secondo le indicazioni delle Autorità di Vigilanza (CONSOB, Borsa Italiana S.p.A.), in osservanza del principio della parità e della contestualità informativa e delle procedure adottate dal Gruppo.

2.1.2 Insider Trading e Internal Dealing

I Destinatari rispettano puntualmente e precisamente la normativa vigente in materia di *Insider Trading*, ivi inclusa quella relativa alle società quotate in Italia, nonché le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento per l'*Internal Dealing*.

È inoltre espressamente vietato ai Destinatari:

acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, utilizzando le informazioni definite privilegiate, in base alle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, delle quali siano in possesso in ragione del proprio ufficio, nonché raccomandare o indurre altri, sulla base di dette informazioni, a compiere taluna delle descritte operazioni;

comunicare le predette informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del proprio ufficio;

diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

2.1.3 Trasparenza verso il mercato

Nell'esercizio della propria attività il Gruppo Risanamento assicura la trasparenza delle scelte effettuate.

A tal fine, Risanamento ha istituito la funzione di *Investor Relator*, incaricata, in collaborazione con gli esponenti aziendali, di ricercare il dialogo con gli azionisti, con gli investitori istituzionali, nonché con la comunità finanziaria generalmente intesa.

2.1.4 Operazioni con Parti Correlate

La normativa vigente attribuisce particolare rilevanza alle operazioni poste in essere con le Parti Correlate, ovvero con soggetti che si trovano, rispetto alla Società, in relazione tale da implicare un potenziale conflitto di interesse.

Risanamento assicura la massima trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale nella gestione delle operazioni con le Parti Correlate, in funzione della loro tipologia e rilevanza, sotto il profilo economico e/o strategico, garantendo, ove richiesto, opportuna informativa al mercato.

La Società ha altresì istituito un apposito Comitato, composto da membri del Consiglio d'Amministrazione, incaricato di monitorare il corretto svolgimento delle operazioni in oggetto, nonché il puntuale ed esaustivo adempimento degli obblighi d'informazione a riguardo.

2.2 Rapporti con controparti contrattuali, partner d'affari e fornitori

Il Gruppo Risanamento intrattiene rapporti con i propri *partners* d'affari e, in generale, con le proprie controparti contrattuali, tra cui ad esempio acquirenti di immobili, locatari, venditori di immobili, appaltatori, fornitori di servizi, ecc., nel rispetto dei principi fondamentali di cui al presente Codice e delle norme di legge di volta in volta applicabili.

I Destinatari sono tenuti a svolgere le proprie attività nei confronti dei *partners* e delle controparti contrattuali con competenza, precisione, prudenza, dedizione ed efficienza, nonché con onestà, lealtà, disponibilità e trasparenza e nel rispetto dei principi del presente Codice Etico.

I soggetti preposti al processo di acquisizione di beni e/o servizi:
- sono tenuti al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate;

- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso fornitori e consulenti;
- devono mantenere i rapporti e condurre le trattative in modo da creare una solida base per relazioni reciprocamente convenienti e di lunga durata, nell'interesse della società;
- sono tenuti a segnalare immediatamente qualsiasi eventuale tentativo di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali, anche infragruppo, all'OdV, ossia ai soggetti incaricati di svolgere le funzioni necessarie ad indirizzare, gestire e verificare le attività della società, orientando quest'ultima al raggiungimento degli obiettivi in modo corretto e trasparente;
- non devono accettare beni o servizi, di alcun genere, da soggetti esterni o interni a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire gli stessi, anche qualora ciò non comporti ripercussioni dirette per la società.

Il processo di acquisto di beni e servizi deve ricercare la conciliazione del massimo vantaggio competitivo della Società con l'inderogabile rispetto dei criteri di assoluta lealtà ed imparzialità.

Nel processo di selezione dei consulenti esterni, Risanamento garantisce che gli unici criteri di scelta adottati rispondano alla ricerca della massima qualità e competenza tecnica ottenibile.

2.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni, comprese le Autorità di Vigilanza (quali ad esempio l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, la CONSOB, Borsa Italiana S.p.A.), vengono tenuti dagli Esponenti Aziendali o dai Responsabili a ciò preposti ed autorizzati ovvero dai soggetti da essi delegati, nel rispetto del presente Codice, dello statuto sociale, delle leggi e delle procedure interne ad hoc, avendo

particolare riguardo ai principi di correttezza, trasparenza, efficienza e completezza informativa.

Nei rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione, Risanamento opera nell'assoluto rispetto della legge ed osservanza dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

A tal fine:

- l'assunzione di impegni con la PA è riservata esclusivamente all'AD/Amministratore Unico (ciò per le società prive di Consiglio di Amministrazione) o, alle funzioni aziendali preposte e/o autorizzate ad hoc;

- non è permesso agli Esponenti Aziendali, ai Responsabili, ai Dipendenti ed ai Collaboratori, né direttamente, né per il tramite di interposta persona, ricevere, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni o promettere qualsivoglia bene, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio, nonché a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio, dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo arrecando un vantaggio diretto o indiretto a Risanamento e al Gruppo a cui la stessa appartiene.

Sono ammesse unicamente forme di regalo, di trascurabile valore, purché anch'esse non finalizzate ad indurre i funzionari pubblici di cui sopra al compimento di atti contrari ai propri doveri d'ufficio.

Qualora uno dei Destinatari riceva richieste, esplicite od implicite, finalizzate all'ottenimento di benefici di qualsiasi natura da parte di funzionari della Pubblica Amministrazione dovrà:

- a) informare tempestivamente, per iscritto, l'OdV;
- b) sospendere immediatamente ogni rapporto con essi.

2.4 Contributi ed erogazioni

Le società del Gruppo Risanamento non erogano, in linea di principio, contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali.

Eventuali contributi possono essere erogati, in rigorosa conformità alle leggi vigenti, ad enti ed associazioni non aventi scopo di lucro, dotati di regolari statuti ed atti costitutivi, ai quali sia riconosciuto un elevato valore culturale, educativo, sportivo o benefico.

I Destinatari riconoscono che qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese e deve essere esercitato in conformità alle leggi in vigore.

2.5 Omaggi, benefici o altre utilità

Nell'ambito delle proprie attività, è fatto divieto ai Destinatari di offrire o concedere a terzi, nonché accettare o ricevere da terzi, direttamente o indirettamente, anche in occasioni di festività, omaggi, benefici o altre utilità (anche sotto forma di denaro, di beni o servizi), fatta eccezione per presenti di modico valore, imputabili a normali relazioni di cortesia commerciale e, comunque, tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere o concedere un trattamento di favore, nè tali da indurre l'impressione di incorporare un comportamento illecito.

Il Destinatario che riceva omaggi, benefici o altre utilità non conformi a quanto descritto deve immediatamente informare il proprio Responsabile, nel caso di Dipendente o Collaboratore, ovvero l'Organismo di Vigilanza, nel caso di Responsabile o di Esponente Aziendale, per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Qualsiasi Destinatario che, nell'ambito delle proprie attività, stipuli contratti con terzi deve vigilare affinché tali contratti non prevedano o implicino donativi in violazione del presente Codice.

2.6 Rapporti con gli organi di informazione

I rapporti tra il Gruppo Risanamento ed i *mass media* spettano esclusivamente agli Esponenti Aziendali ed ai Responsabili a ciò espressamente autorizzati, ovvero ai soggetti da essi delegati e devono essere intrattenuti in stretta coerenza con la politica di comunicazione definita dal Gruppo Risanamento. Tutti gli interventi di comunicazione esterna dovranno, pertanto, venir previamente autorizzati in conformità alle vigenti procedure aziendali.

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate e tra loro omogenee.

3. RAPPORTI INTERNI

3.1 Organi sociali

Le nomine dei componenti degli Organi sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli organi sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per la Società nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli Organi sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Società.

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze, dovranno essere rispettate le norme di legge e la normativa aziendale in materia.

In particolare, i Consiglieri di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità e presenza permettendo così alla Società di trarre beneficio dalle loro competenze.

3.2 Norme di comportamento del personale

3.2.1 Gestione del personale

Il Gruppo Risanamento riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Il Gruppo svolge la propria attività in armonia con la legislazione vigente, a tutela delle condizioni di lavoro, nel rispetto dei diritti dei lavoratori e ispirandosi alla piena valorizzazione del loro apporto, nell'ottica di favorire lo sviluppo e la crescita professionale degli stessi.

I rapporti tra gli Esponenti Aziendali, i Responsabili, i Dipendenti ed i Collaboratori devono essere improntati ai principi della corretta e civile convivenza e devono svolgersi nel reciproco rispetto dei diritti, della libertà, della dignità e della reputazione individuali.

I rapporti tra i diversi livelli di responsabilità devono svolgersi con lealtà, correttezza e collaborazione nel rispetto del segreto d'ufficio.

La selezione e la gestione del personale del Gruppo Risanamento si basano su criteri di merito, competenza e valutazione delle capacità e potenzialità individuali rifiutando qualunque forma di favoritismo e clientelismo.

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

Il Gruppo Risanamento valorizza e promuove lo sviluppo delle competenze e delle capacità di ciascun Destinatario, anche attraverso l'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento professionale.

Ciascun Destinatario svolge con diligenza le suddette attività e segnala le eventuali esigenze a riguardo, al fine di consentire l'adozione delle necessarie iniziative.

3.2.2 Ambiente di lavoro

La realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dall'assenza di discriminazioni razziali, culturali, ideologiche,

sessuali, fisiche, morali, religiose o di altra natura rappresenta il primo obiettivo del Gruppo.

I Destinatari si impegnano attivamente alla creazione di un ambiente di lavoro sereno e gratificante, mantenendo una condotta individuale improntata alla serietà, all'ordine e al decoro.

Gli Esponenti Aziendali ed i Responsabili devono esercitare i loro poteri con obiettività ed equilibrio, avendo a cura il benessere e la crescita professionale dei propri collaboratori. A loro volta, tutti i dipendenti devono prestare la massima collaborazione verso i loro responsabili, osservando con diligenza le disposizioni di lavoro loro impartite.

Il Gruppo Risanamento esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, intendendo, per esse, a puro titolo esemplificativo, comportamenti che favoriscano la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o l'interposizione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo pone massima attenzione all'ambiente di lavoro ed alla sicurezza del personale e dei terzi, esigendo il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Tutti i Destinatari, nell'ambito delle proprie mansioni, si impegnano ad una conduzione delle proprie attività che si fondi sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e della sicurezza di sé stessi, dei colleghi e dei terzi, osservando tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite.

3.2.3 Beni aziendali

Ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni, fisici ed immateriali e delle risorse, siano esse materiali o immateriali, affidategli per l'espletamento dei propri compiti, nonché dell'utilizzo degli stessi in stretta conformità all'interesse sociale.

I beni aziendali e, in particolare, gli impianti e le attrezzature situate nei luoghi di lavoro, sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali e, in particolare, le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre terzi alla commissione di reati o all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione dei diritti umani.

A nessun Destinatario è consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvo i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

4. GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, TRASPARENZA CONTABILE E RAPPORTI CON SINDACI E REVISORI LEGALI

4.1 Gestione delle risorse finanziarie e trasparenza contabile

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite, delle procedure aziendali, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

La trasparenza contabile, nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente è il presupposto fondamentale per un efficiente controllo.

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione ed autorizzazione delle medesime. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

La trasparenza contabile si fonda sull'esistenza, l'accuratezza e la completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun Destinatario è tenuto ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione nella contabilità;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, al fine di ridurre la probabilità di errori.

Tutti i soggetti sono tenuti ad informare tempestivamente i propri responsabili dell'eventuale riscontro di omissioni, falsificazioni, trascuratezze nella contabilità o nella documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili.

La segnalazione deve essere effettuata anche all'OdV.

4.2 Rapporti con Sindaci e Revisori Legali

Il Gruppo Risanamento fonda i propri rapporti con i Sindaci ed i Revisori Legali sui criteri della massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione e disponibilità, nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale assicurando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni ricevute ed agli eventuali adempimenti richiesti.

La documentazione necessaria all'espletamento dell'attività di verifica sindacale e di revisione legale viene redatta in modo puntuale ed in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo fornendo informazioni accurate, complete, fedeli e veritiere evitando e, nel caso segnalando, nella forma e nei modi idonei, eventuali situazioni di conflitto di interesse.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

5.1 Interpretazione e attuazione del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza è il soggetto preposto alla verifica dell'attuazione del Codice Etico.

Qualora lo ritenga necessario, esso potrà riferire in merito alla propria attività al Comitato di Controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

All'Organismo sono attribuiti i seguenti compiti:

- intraprendere iniziative per la diffusione del Codice Etico;
- indagare sul rispetto delle modalità di diffusione del Codice Etico;
- proporre all'organo amministrativo modifiche, aggiornamenti ed integrazioni del Codice Etico;
- ricevere le segnalazioni di violazione del Codice Etico e svolgere indagini in merito;
- svolgere funzioni consultive relativamente all'adozione di provvedimenti sanzionatori.

Nell'ambito delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza sarà assistito dalle risorse necessarie individuate, di volta in volta, fra il personale del Gruppo, avvalendosi in particolare dell'ausilio della funzione di *Internal Audit* e di un eventuale soggetto terzo di cui intendesse avvalersi.

Tutti i dipendenti del Gruppo Risanamento sono tenuti a collaborare con l'Organismo di Vigilanza, fornendo tempestivamente la documentazione aziendale necessaria allo svolgimento delle attività di competenza dello stesso.

Per richiesta di chiarimenti o dubbi relativi alle prescrizioni del Codice i Destinatari possono contattare l'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 5.4.

In caso di dubbio sulla liceità di un certo comportamento, sul suo valore etico o sulla contrarietà al Codice Etico, il Destinatario potrà rivolgersi all'Organismo di Vigilanza.

5.2 Diffusione del Codice Etico

La Direzione Generale è responsabile della diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, mediante l'esercizio delle seguenti attività:

trasmissione agli Esponenti Aziendali, ai Responsabili, ai Dipendenti, ai Collaboratori, ai membri del Collegio Sindacale del Gruppo Risanamento, nonché alla Società di Revisione Legale incaricata. Dovrà essere conservata ricevuta di avvenuta ricezione e presa visione del presente Codice da parte dei Destinatari;

pubblicazione sul sito internet www.risanamentospa.com;

affissione, mediante messa a disposizione in luogo accessibile a tutti i dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 della Legge 300/1970.

La Direzione Generale, al fine di garantire le esigenze di formazione ed aggiornamento in merito ai contenuti del presente Codice, dovrà, in stretta collaborazione e su indicazione dell'Organismo di Vigilanza:

programmare e organizzare, ogni volta che se ne ravvisi la necessità, riunioni informative finalizzate all'illustrazione di eventuali novità eticamente rilevanti, alle quali verranno invitati a partecipare tutti i dipendenti del Gruppo Risanamento, i membri dell'organo amministrativo, del Collegio Sindacale anche delle società del Gruppo, un rappresentante della Società di Revisione Legale nonché, ove ritenuto opportuno, anche soggetti terzi che collaborano a qualsiasi titolo, con le società del Gruppo Risanamento, finalizzate all'illustrazione di eventuali novità eticamente rilevanti. Delle riunioni verrà redatto apposito verbale, con l'indicazione delle persone intervenute e degli argomenti trattati;

verificare l'inserimento, nei contratti stipulati dalle società del Gruppo Risanamento, di una clausola volta ad informare i terzi dell'esistenza del Codice Etico e che preveda la facoltà, in capo alla società del Gruppo, di risolvere il contratto nei casi di infrazione alle disposizioni del Codice Etico da parte del terzo, nonché di richiedere il pagamento di penali ed il risarcimento di eventuali danni subiti.

5.3 Violazione del Codice Etico

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira il Gruppo Risanamento. Le violazioni delle disposizioni del presente Codice costituiscono lesione del rapporto fiduciario con il Gruppo ed integrano un illecito disciplinare.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale.

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazione del Codice saranno commisurati al tipo di violazione ed alle sue conseguenze per il Gruppo Risanamento e saranno adottati nel rispetto della normativa applicabile e dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti.

Per quanto concerne i lavoratori autonomi ed i terzi, la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice potrà comportare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

5.4 Obbligo di comunicazione all'OdV

Tutti i Destinatari del Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente all'OdV ogni comportamento contrario a quanto previsto dalle norme di legge, dal Codice stesso, dal Modello e dalle procedure interne.

La società ha attivato gli opportuni canali di comunicazione dedicati; in particolare, è stata attivata una apposita casella di posta elettronica (organismo231@risanamentospa.it), presso la quale inviare le eventuali segnalazioni in ordine al mancato rispetto dei dettami di cui al presente Codice.

I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; sarà inoltre garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

RICEVUTA DI AVVENUTA PRESA VISIONE

Il sottoscritto

_____ nato a _____, il
____/____/_____ in qualità di

_____ di

_____ dichiara di aver preso visione del Codice Etico del GRUPPO
RISANAMENTO e di impegnarsi, per quanto di competenza, al
rispetto delle previsioni in esso contenute.

Il testo del Codice Etico è visionabile sul sito
www.risanamentospa.com.

Milano, ____/____/_____

Firma

(leggibile)